Fabbricanti - Gran Bretagna

Per indicare la qualità delle carte da gioco la corporazione dei fabbricanti di carte di Londra aveva stabilito l'uso di alcuni marchi. In ordine decrescente erano [*Great*] *Mogul* per i mazzi di alta qualità e prezzo, *Harry* o *King Henry VIII* (dal 1706), [*Valiant*] *Highlander* (dal 1741) fino a *Merry Andrew* (dal 1714) per i mazzi più a buon mercato.

John Achley (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Edward Adams (London [GB] 1654) Marchio "The crown" (la corona)

John Adams (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Amalgamated Playing Card Co. Ltd. A. P. C. C. (Leeds [GB] 1942-1971) La ditta era di De La Rue e Waddingtons al 50%; il nome della società cominciò a essere stampato sulle carte solo dal 1962 quando la società venne rilanciata, dopo un periodo in cui la produzione era stata frammentaria. Da questo anno la scritta sulle carte divenne *The Amalgamated Playing Card Co. Ltd - Leeds and London*. Nel 1969 la Waddingtons rilevò l'attività di De La Rue, usandone il nome ancora per qualche anno e nel 1971, come Amalgamated Playing Card Co. Ltd., rilevò anche l'attività di Alf Cooke.

Il Times del 12 maggio 1963 riporta che John Waddington, Thomas De La Rue & Co. e **B.P. Grimaud & Cie** hanno dato vita alla Amalgamated Playing Card Co. Ltd. fondendo la loro attività di produzione delle carte da gioco (*Roger Tilley - A history of playing cards pag. 180*), in effetti era solo Grimaud che era entrato come socio nella società preesistente.

Marchio "Wheel" (ruota)

A. Ansell & Co. (London [GB] 1831-1846) Appare e scompare dall'elenco dei fabbricanti di carte fino al 1884 circa. Importava carte da Van Genechten rivendendole con il proprio nome

Aquarian Press (Wellingborough - Northamptonshire [GB] 198x)

Ariel production ltd. (? [GB] 1937-1962) Era una divisione della Philmar Ltd, fondata da Philip Marx nel 1937, specializzata in giochi per bambini

- 1954 Mr Turnip's TV Audition Game (programma TV 1950-56)
- 1954 Andy Pandy Snap (programma TV 1950-57)
- 1955 Robin Hood Snap (programma TV 1955-59)
- 1955 Noddy Happy Families
- 1955 Noddy Snap
- 1956 Sooty's ABC Game
- 1957 What's Sooty's Line
- 1957 Sooty's Magic Card Game (2 edizioni, Sweep fece parte dello show dal 1957)

- 1957 Sooty Snap
- 1958 Twizzle's Happy Families (programma TV 1958-59)
- 1958 Twizzle Snap
- 1960 Pinky and Perky Snap
- 1960 Lenny the Lion's Happy Families (programma TV 1956-63)
- 1960 Lenny the Lion Snap
- 1961 Supercar Snap (programma TV 1961-62)
- 1963 Fireball XL5 Snap (programma TV 1963)

The Arpak Playing Card Manufacturers (Liverpool [GB] 24 Mount Pleasant - 1928 ?- 193x ?)

Bamford (London [GB] 175x)

Bancks Brothers successors to Hunt & Sons o Bancks Brothers late Hunt (London [GB] 20 Piccadilly & 12 Glasshouse Street 1832-1868 (1840-1890 WOPC)) I fratelli Bancks, Anthony e Robert Olddiss, rilevarono l'attività di Hunt, Hall & Bancks nel 1849 (Ken Lodge pag. 20)

R. O. Bancks (? [GB]? -1886) Ultimo sopravvissuto dei fratelli Bancks morì nel 1886, cedette l'attività a Culow, figlio del direttore della Goodall & Son. Il marchio Bancks è stato usato da Goodall fino al 1890 circa

J. Bassil (? [GB] 1815?-1826?)

Thomas Bate (London [GB] 17° secolo) Marchi "Greyhound" (levriere) e "Hand in hand" (mano nella mano). La vedova sposò **Baptist Pendleton**

Thomas Bayley (London [GB] 1722) Marchio "Henry VII" rilevato da James Pemberton

Emanuel, Julius, Gabriel and Anton Benda sono nomi che ricorrono come fabbricanti di carte; probabilmente erano fratelli.

Anton Benda & Co. (London [GB] 1863-1884) Importava carte da Turnhout rivendendole con il proprio nome. Era socio dell'Eagle Playing Card Co. (1887) che stampava carte in Boemia

Gabriel Benda & Co. (London [GB] 186x?) Ebbe una fabbrica anche a Vienna

Benda Brothers (London [GB] 1864) figurano come agenti di Van Genechten

Nicolas Bénière (? [GB] 17° secolo) Probabilmente emigrato da Rouen

Berkshire Printing Company (? [GB] 1932-194x) Stampò mazzi pubblicitari e probabilmente cessò la produzione con lo scoppio della guerra

Berkenhout ([GB] 18° secolo) Registrò il primo brevetto in Gran Bretagna per stampare i retri delle carte

Vedova Birch (London [GB] 1709) Marchio "The great man" (il grande uomo) imitato da Samuel Fullwood nel 1709

Thomas Birch (London [GB] ?-1725) Marchio "Henry VIII" ceduto a Hannah Davis

La famiglia Blanchard è citata dal 1522 al 1775 in Avignon, Lyon, Dijon e Bordeaux. Si hanno notizie della famiglia come cartai in Gran Bretagna fino al 1803

Blanchard (Rouen [F] 1675) Lui o i suoi discendenti si trasferirono a Londra

Philip Blanchard (London [GB] ? 1720-1739) Marchio "Henry VI" e "The duke of Lorraine" (il duca di Lorena), fu master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards

Philip (?) Blanchard (London [GB] ? 1742) Figlio di Philip Blanchard, fu master della Worshipful Company of Makers of

Playing Cards

C. Blanchard (London [GB] metà 18° secolo) Nell'aprile 1741 registrò il marchio "Great Mogul", che divenne poi uno standard per carte di alta qualità

Blanchard & Co. (London [GB] 1740-1769) Assorbito da Gibson

Richard Blome (London [GB] 1675?)

Boots the chemist (? [GB] 193x) Le carte furono stampate da **De La Rue** con marchio "*Rufford*"

John Bowler (? [GB] 172x-1779)

Thomas Bowles (London [GB] 172x-?) Nato nel 1702 morì nel 1764

John Bowles (London [GB] 1728) Morì nel 1779

Carrington Bowles (London [GB] 1754-1770?) Figlio di John Bowles, nato nel 1724 morì nel 1793

Bowles and Carver (London [GB] 1770?)

William Bowes (? [GB] 1590 ?-1605 ?) Probabilmente fu il primo fabbricante di carte in Gran Bretagna. Nel 1590 stampò il primo mazzo con riprodotte mappe delle contee britanniche

Steven Bricket (London [GB] tardo 16° secolo)

British playing card Co. Ltd. (? [GB] 192x-1925) fu una società i cui proprietari erano Alf Cooke di Leeds e Bemrose di Birmingham con altre (una o due) ditte. Cambiò nome in **Universal playing card Co. Ltd.** (1925) probabilmente a seguito della fusione con la ditta del padre, la **Alf Cooke Limited** (1924). Marchi - *Aspen - Bijou - Château - Linési e Luxor*

Henry Brome (London [GB] 1678)

Brotherton (? [GB] 1789-1825)

Brotherton and **Whit(t)aker** (? [GB] 1826-1828 - 13-15 Little Britain) Poi diventa Whitaker (il cui nome appare con una o due *T*) Secondo Ken Lodge (pag. 9) rimasero soci almeno fino al 1840.

Robert Whitaker (London [GB] Little Britain - 1829-1858)

Robert Browne (? [GB] 1651-1654) Nel 1651 divenne warden della Worshipful Company of Makers of Playing Cards. Marchi "The Baccus", "The Cupid", "The Edward I Shilling" (lo scellino di Edoardo I) e "The Maiden head" (la testa della fanciulla), registrati il 22 agosto 1654

Edward Butlin (London [GB] Red Lion street - Holborn - 1690-1703?) Fu Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards nel 1702-1703. Allo stesso indirizzo era la fabbrica di **Henry Hart** nella seconda metà del 18° secolo

Carreras Ltd. (London [GB] 1926-1929)

Castell Brothers Itd. o Castell Bros Itd. (London [GB] 1937-1983) Indirizzi conosciuti 14-17 St. Cross street - Hatton garden - London EC 1 - 9-12 Bow Street, London W.C.2 e 5 Bridwell place - London / 107 North Wallace street - Glasgow (193x). Produsse vari tipi di giochi per bambini con il marchio Pepys. Fu fondata nel 1878 da Henry Castell con il fratello John e nel 1931 fu ceduta all'Amalgamated Press che la vendette a William Collins Sons & Co Ltd trasferendo la produzione a Glasgow (North Wallace Street, Glasgow C.45). Nel 1937 acquisì la Kum-Bak Sports e cominciò la produzione di carte da gioco per bambini con la fortunata serie Pepy's games. Il primo mazzo della serie fu Snow White and the Seven Dwarfs (Biancaneve e i 7 nani) nato dopo l'uscita sugli schermi dell'omonimo film di Walt Disney.

Nel 1950 Kenneth Collins acquistò la Castell Bros da William Collins Sons & Co Ltd e trasferì la ditta a St Cross 15-17 St, Hatton Garden - London EC1.

Nel 1960 la E. J. Larby cessò l'attività e fu acquisita; nasce la Castell Larby ltd.

Nel 1973 la società fu venduta a Graphics Publicity Ltd che a sua volta cedette nel 1977 a T J & J Smith Ltd

Nel 1984 i diritti di riproduzione furono rilevati da H P Gibson & Sons Ltd.

Mazzi della serie Pepy's sono: Alice • Animal Snap • Astronaut • Belisha • Biggles • British Birds • British Towns • Car Game • Card Golf • Channel X • Cinderella • Circus Snap • Combat • Contraband • Crime Club • Dan Dare • Davy Crockett • Dominoes • Donald's Circular Snap • Dumbo • England Expects • Express 1st edition • Express 2nd edition • Family Favourites • Famo • Famous Five • The Faraway Tree • Farmyard Cries • Film Fantasy • Find Out • Fishing • Flight • Foreign Legion • Fred Basset • Garden Flowers • Girl • Goal • Guiding • Gulliver's Travels • Happy Families of the Nations • Happy Families of the World (2nd edition) • I Commit • International Football Whist • It's a Goal • Jack of all Trades • Jungle Book • Jungle Thrills • Just William • Kargo (Kum-Bak) • Kargo (Pepys) • Legs Eleven • Little Grey Rabbit • Menuette • Mickey and the Beanstalk • Mickey's Fun Fair • Muffin • Panda's Party • Panto • Penalty • The Perishers • Peter and the Pirates • Peter and the Wolf • Peter Pan • Pets • Picture Dominoes • Pinocchio • The Planes Game • Progress • Punch and Judy • Rally • Riders of the

Range • Robin Hood • Round Britain • Round Europe • Round the World • Rupert • Safari • Scouting • Secret Agent • Secret Seven • Shuffled Symphonies • Skid-O • Snow White and the Seven Dwarfs (1st edition / 2nd edition) • Speed • Spell • Stocks and Shares • Sylabex • Test Pilot • They're Off • Tom & Jerry Snap • Trains • Vacuation • Victory • Wild Flower Sevens • Wild Life • Wild West • Wimbledon • Win-a-Lot • Winnie the Pooh • The Wizard of Oz • Woodland Old Maid • Woodland Snap • Woody Woodpecker • Word Maker • Wu-Pee.

I mazzi vennero stampati da Alf Cooke/Universal Playing card Co. fino alla metà degli anni '70 quando i mazzi furono stampati da Carta Mundi. Solo Legs eleven fu stampato a Hong Kong.

Century (? [GB] 1975)

Johnson Brothers ltd. (Harbourne [GB] 189x-1920) divenne poi

The Chad Valley Co. ltd. (Harborne [GB] 1920-195x) Stampava giochi per bambini

Champaine (London [GB] 1759-1815)

Thomas Chapman (London [GB] 1677) Marchio "The Prince of Orange" (il principe di Orange)

Charlton (London [GB] 1737)

Chockes (London [GB] 1722)

Abel Coarde (London [GB] 1648) Candidato master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards

A. Collier (London [GB] 1863-?) Stampò mazzi x bambini

Collingridge (? [GB] 1869)

Cooke (London [GB] 1706)

Alf Cooke Limited (Leeds [GB] Crown point works - 1921-1971) Alf Cooke nacque a Leeds nel 1842 e morì nel 1902.

Fu un noto stampatore e fondò nel 1866 una ditta con questo nome, ma per la stampa in generale. La stampa delle carte da gioco era una parte minoritaria della Alf Cooke ltd.

Fu il figlio Harry ad iniziare, nel 1921 la produzione delle carte da gioco fondando la **Universal Printers Ltd.** che incorporava **Bemrose & Sons Ltd.** di Derby e **Norbury Natzio Ltd.** di Manchester.

Nella stesso periodo era attiva la **British playing card co. Ltd**. che divenne nel 1925 **Universal Playing Card Co.** unificando la produzione delle carte da gioco.

Il nome Alf Cooke Ltd. appare sull'asso di picche solo dal 1950, anno in cui la Universal Playing Card Co. fu venduta.

La Alf Cooke Ltd. fu rilevata da Waddingtons il 23 marzo 1971 e incorporata nell'Amalgamated Playing Card Company Ltd.

Cope (London [GB] 1720-?)

Cotton J & T (? [GB] 1770-1776)

Jasper Coward (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Thomas Creswick (London [GB] 16 Skinner street - Snowhill - 1820-1840) Nel 1825 circa rilevò l'attività di Josiah Stone. Alla morte di Thomas Creswick ne proseguì l'attività il fratello William fino al 185x, che lasciò il nome di Thomas sull'asso di picche fino al 1845 circa

Crowder (London [GB] 1793)

Alfred Crowquill (London [GB] 1850?)

CWS (Co-operative Wholesale Society) Printing Works (Longsight, Manchester [GB] 1863-) La divisione stampa della cooperativa negli anni '30 produsse numerosi mazzi pubblicitari e di giochi per bambini sotto il nome English & Scottish Joint Co-operative Wholesale Society Limited. Il motto della cooperativa era "Labor and wait" (Lavora molto e aspetta)

Dalziel and Company (London [GB] 1890 ?)

Darling & Son Ltd. (? [GB] 186x)

Darton & Harvey (London [GB] 1807)

William Darton (London [GB] 1822-1823)

Richard Davy (London [GB] 1677) Marchio "The royal barge" (la chiatta reale)

Richard Davies (London [GB] 1678) Marchio "The white tower in the tower of London" (la torre bianca nella torre di Londra)

Alfred Davis & Co. (London [GB] 1835-187x) Importava carte probabilmente da Turnhout apponendovi il proprio nome Hannah Davis (London [GB] 1725) Marchio "Henry VIII" acquisito da Thomas Birch

Deakin and Company (London [GB] 1880)

Dehoto (? [GB] 1648-?) Membri della famiglia de Hautot si trasferirono dalla Francia "anglicizzando" il loro cognome

- Cartai della famiglia De La Rue sono noti in Francia dal 150x al 170x e in Belgio (Richard de la Rue Antwerp/Anversa 1557-1588)
- **De La Rue** (London [GB] 3 dicembre 1831-1832) Il proprietario era Thomas De La Rue (24 marzo 1793-7 giugno 1866) si ritirò dagli affari nel 1858. La ditta iniziò a fabbricare di carte nel 1832, ma è registrata dal 1831.
- **De La Rue & Company** (London [GB] 24 agosto 1832-1898) I soci di De La Rue inizialmente furono Samuel Cornish e William Rock che lasciarono nel 1835 la società; subentrarono tre nuovi soci, il fratello Paul De La Rue, Isaac James e James Rudd. Brevettò (3 febbraio 1832) un sistema di stampa litografica a colori per la fabbricazione delle carte da gioco subito all'inizio della sua attività, permettendo l'eliminazione delle mascherine per la coloritura delle carte.

Fu il primo importante fabbricante inglese a stampare anche i retri (1832, brevettati da **Berkenout** nel 18° secolo) e a produrre carte con angoli arrotondati e indici, verso la metà dell'800 (*Hargrave*).

Il fratello Paul divenne soprintendente, dal 1842, della fabbrica del monopolio di stato russo a San Pietroburgo, e la ditta di Londra fornì carta e inchiostri alla fabbrica russa. Alla fine del 19° secolo la De La Rue stampò carte anche a Parigi.

Thomas De La Rue & Company Limited o De La Rue & Co. Ltd. (London [GB] 110 Bunhill row - 1898-1969).

Nel 1921 rilevò la **Charles Goodall & Co.** Nel 1957, per il 125° anniversario della ditta, la silhouette del fondatore fu messa sull'asso di picche, nel 1968 alla figura fu aggiunto un colletto bianco. Fu rilevato da **Waddingtons** nel 1969, ma il nome fu utilizzato ancora per qualche anno.

Indirizzi conosciuti Bunhill Row (<1878-1941 - furono gli stabilimenti distrutti durante la seconda guerra mondiale, quando la produzione passò momentaneamente negli stabilimenti di Waddington).

Usò il marchio "Rufford" sul joker per le carte stampate per **Boots the chemist** (193x)

Il Times del 12 maggio 1963 riporta che John Waddington, Thomas De La Rue & Co. e **B.P. Grimaud & Cie** hanno dato vita alla **Amalgamated Playing Card Co. Ltd.** fondendo la loro attività di produzione delle carte da gioco, in effetti era solo Grimaud che era entrato come socio nella società, costituita nel 1942, ma che iniziò solo nel 1962 ad apporre il nome sui mazzi

Una consociata fu la **Empire Card Co.** (? [GB] 1889-1957 o più tardi)

Denbro (Denny Brothers) (Bury St Edmunds, Suffolk [GB] c.1975-79). La ditta era specializzata nella produzione di ordini anche minimi di mazzi pubblicitari, ordini talmente piccoli che le grosse ditte non accettavano.

Dinosaur Pubblications Ltd. (? [GB] 197x)

Count d'Orsay (London [GB] 1820 ?)

Robert Durrance (? [GB] 1715-1744) Marchio "Frederick Prince of Wales" (Federico, principe del Galles) e "The honourable Charles Brown, Esquire, who commanded in the second post at the taking of Porto Bello by vice admiral Vernon" (l'onorevole Charles Brown, comandante in seconda alla presa di Porto Bello da parte del vice ammiraglio Vernon) probabilmente il marchio con il nome più lungo mai registrato

Durrance (? [GB] 1761) Allo stesso indirizzo dal 1763 appaiono Yates & Barnes

C. E. Eads (London [GB] 1870?)

Richard Edward Ltd. (London [GB] Plumstead - 1995-oggi) I fratelli David e John Moger, stampatori dal 1979, cominciarono a fabbricare carte da gioco nel 1995. Sull'asso di picche si trova anche il marchio A.L. Fleming e un altro asso è la copia di quello di Goodall. Nel 2005 è l'unico fabbricante di carte rimasto in Gran Bretagna

The Empire Card Co. (London [GB] 1888 ?-1915) Consociata di De La Rue per la stampa di mazzi a buon mercato usando

quasi sempre solo 2 colori, nero e rosso. Il caratteristico asso di picche chiamato "*Doily*" (centrino) per il suo disegno. Ancora negli anni '50 Waddington mise questo marchio sugli incarti di alcuni mazzi. Marchi "*Star*" (stella)

James English & Co. (London [GB] Budge Row - 1865 -1881) Divenne poi

Peerless Card Company (London [GB] 1881-1904)

Richard Evans (London [GB] 1628) Freeman della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

John Evans (London [GB] 1654) Marchio "The royal oak" (la quercia reale)

J. Evans & Sons (London [GB] 1890 ?)

William Faithorne (London [GB] 1679)

Falcon games ltd. (? [GB] 198x) Importava carte stampate a Hong Kong e in Belgio da Carta Mundi ma con un proprio disegno dell'asso di picche

C. W. Faulkner & Co. (? [GB] fine 19° secolo) Dondorf stampò mazzi per questa ditta nel 191x

Fax Pax (? [GB] 198x)

Fax Pax Ltd. (? [GB] 198x)

William Finney o Finey o Phyney (London [GB] 1651-53) Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards. Probabilmente veniva da Toulouse dove il suo cognome era Faney.

Fitch & Co. (London [GB] 1883)

Edward Fletcher (London [GB] 1628) Freeman della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

I. W. Fores (London [GB] 180x)

George Fowle (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Henry French (? [GB] 1794-1805)

Edward Fryer (London [GB] 1628) Warden della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione; morì nel

Robert Fryer (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Samuel & Joseph Fuller (? [GB] 1812-1852)

Samuel Fullwood (London [GB] 1693-1709) Warden e poi master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards. Imitò nel 1709 il marchio "The great man" (il grande uomo) della vedova **Birch**

Games & Print Services (Canvey Island [GB] 1997-2001)

C.H. Gee (? [GB] 193x) Fabbricò per un breve periodo mazzi pubblicitari

Ghostly (London [GB] 1648)

Gibson & Osborne (London [GB] 1765 ?-1780 ?)

Gibson & Co. (London [GB] 1770-178x) Charles Gibson fu apprendista da Phillip e Christopher Blanchard e successivamente

divenne capo degli operai nella ditta, fino ad acquisire l'attività alla morte di Christopher Blanchard (1769). Nel 1780 circa divenne suo socio John Gisbourne

Gibson & Gisborne (London [GB] 178x-1798)

Mattew Gibson (London [GB] 1798-1801) Figlio di Charles si unì alla ditta nel 1798 per unirsi poi a Joseph Hunt e dar vita alla

Gibson & Hunt (London [GB] 1801-1803) di Mattew Gibson e Joseph Hunt

Hunt & Son successors to Matt.w Gibson (London [GB] 53 Mortimer street - 1804-1809) Il titolare era Joseph Hunt

The International card co. (London [GB] 1903-1919 - 96-98 Leadenhall street - London EC1) Produceva giochi per bambini. Proprietario era Harry Percy Gibson che cedette la ditta a **De La Rue** e poi continuò l'attività come

H. P. Gibson & sons (London? [GB] 1919 - oggi - Aldersgate str. - London EC1) Produce giochi per bambini e puzzles. Acquisì nel 1983 i diritti della Castell bros. per la serie Pepys games

C. Gill (London [GB] 1890 ?)

Glevum Toys (Gloucester [GB] 189x) Dei Roberts Brothers, produceva carte da gioco per bambini

Edmund and G. Goldsmid (Edinburgh [GB] 1885-1886)

Charles Goodall (London [GB] Soho (1820) - College street near the Veterinary College (183x) - Camden-town (1840) 1820-1840) Charles Goodall (1785-1851) si trasferì a Londra da Northampton e fu apprendista da **John William Hunt** dal 1801 al 1820

Cha.s Goodall & Son (London [GB] 17 st. Bride street - Ludgate circus - 60 Charing Cross road - 4/5 Livery street Birmingham - 1840-1897) Verso il 187x produceva oltre 2 milioni di mazzi l'anno; una caratteristica della ditta era quella di mettere figure umane sull'asso di picche, nei mazzi standard e non. Fra il 1880 e il 1885 rilevò la Joseph Reynolds & Co. e negli stessi anni costituì la London Playing Cards Company per carte di minor pregio.

Goodall produceva carte per Victor Mauger negli USA.

C. o Chas Goodall & Son Ltd. (London [GB] 1897-1922) Rilevato da De La Rue che continuò ad utilizzarne il nome fino al 1956 circa.

Marchi "Duplex" (1874, le prime con indici), "Andrews", "British American 145", "Atlantics", "Oceanics", "Linette" (1906), "Boudoir" (1906 mm. 90x57, le prime formato bridge), "Transatlantics", "Colonials" (189x a buon mercato per esportazione nelle colonie), "Salon" (190x angoli dorati per il mercato canadese) e "Harlequins" (Arlecchini). Le prime carte con retro decorato sono posteriori al 1840, quelli con fiori al 1850 e quelli a più colori alla decade successiva.

Groser (? [GB] 1797-1802)

Henry Hall (? [GB] 179x) fu Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards nel 1794-1795

Edward Hall (? [GB] 1789-?) nel 1789 aveva acquisì la ditta di John Llewellyn

Hall (London [GB] Piccadilly 25 - 1786-1799) Proseguì l'attività di Llewellin

Hall & Son (London [GB] Piccadilly 25 - 1799-1820)

Hall & Bancks (London [GB] 1820-1840) Erano cognati, zio e padre dei Bancks brothers

Hall & Bancks e Hunt & Sons si uniscono nel 1840 e diventano Hunt, Hall & Bancks (London [GB] 1840-1848) ma mantengono assi di picche diversi. Nel 1849 l'attività passò a Bancks Brothers successors to Hunt & Sons o Bancks Brothers late Hunt

Richard Hankinson (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Richard Harding (London [GB] Hereford street, Oxford road e North row, Grosvenor square - ? - 1805) Fu giustiziato il 21 settembre 1805 per avere contraffato il bollo sull'asso di picche

Henry Hardy (London [GB] at the King's Arms 7 - Old Bailey - 1785-1789) I suoi blocchi di stampa furono rilevati da Reynolds & Son verso il 1820

James Hardy (London [GB] 1798-1823)

Hardy & Son (London [GB] 1824-1827)

Hardy & Sons (London [GB] 1828-1853)

S. Hardy (London [GB] 1790-1804)

John Harloe o **Harlow** o **Harlowe** (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione, ne fu master nel 1648

Harloe (London? [GB] 1675?) Vedova di un fabbricante di carte (quale?)

John Hart (London [GB] 172x-1740?) Marchio "King Harry the VIII" o "King Henry VIII" (re Enrico 8°), "Henry II", "Henry IV" e "Henry V" registrati il 21 aprile 1737. Fu master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards nel 1733-1734

John Hart jr. (London [GB] 175x?) Fu Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards nel 1755-1756

Henry Hart (London [GB] Red Lion street - Holborn - 1763-1799) Fu Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards nel 1763-1764. Allo stesso indirizzo era nel 1690 la fabbrica di **Edward Butlin**Per un certo periodo scomparve dall'elenco dei fabbricanti di carte, poi riapparve e infine fallì nel 1799

Henry Hart (London [GB] Red Lion street - Holborn - 1801-1820)

John Harvy (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Nichol Harwood (London [GB] 1648) Warden della Worshipful Company of Makers of Playing Cards

Thomas Haward (London [GB] 1654) Marchio "The queen's head" (la testa della regina)

Hazel Mill (Glenfield Leicester? [GB] 199x-2005) Ditta specializzata in carte e giochi per bambini

Edward Heaher o **Heather** (London [GB] 2° quarto del 17° secolo) Warden della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione, come fabbricante ebbe una multa nel 1649

John Heathcote (London? [GB] 1721-?)

L. Hewson (London [GB] 1665-169x) Stampò il primo mazzo da cartomanzia e poi ne cedette le matrici a **John Lenthall**, cui spesso il mazzo è attribuito

Thomas Hill (London [GB] 1737) Marchio "Great mogul", per questo citato in giudizio da Blanchard che lo aveva registrato

John Hinde (? [GB] 199x)

Thomas Hinde (London [GB] 1677) Marchio "The royal forest" (la foresta reale)

Charles Hodges (London [GB] 27 Portman street - Portman square - 1825-1830)

Wenceslas Hollar (London [GB] 1665)

John Hopkins (London [GB] 1628) Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Houlston and Wright (Liverpool [GB] 1880?)

Joseph Hunt (London [GB] 1790-1801) Divenne socio e poi acquisì la Mattew Gibson (Ken Lodge pag. 20)

Gibson & Hunt (London [GB] 1801-1804) di Mattew Gibson e Joseph Hunt

Hunt & Son successors to Matt.w Gibson (London [GB] 53 Mortimer street - 1804-1821) Il titolare era Joseph Hunt

Hunt & Sons (London [GB] 1821-1840) I figli erano John William e George Hunt. Rilevata da Bancks divenne **Bancks Brothers late Hunt**

Hall & Bancks e Hunt & Sons si uniscono nel 1840 e diventano Hunt, Hall & Bancks (London [GB] 1840-1848) ma mantengono assi di picche diversi. Cedono l'attività a Bancks Brothers

Joseph Hunt & Sons (London [GB] 1865-1874) L'11 luglio 1874 la ditta fu devastata da un incendio che costrinse i proprietari a trasferirsi momentaneamente da Southwark street (Southwark) al 67 di Union street (Borough) (*IPCS JOURNAL XXVII-4 p. 163*) e a cambiare ragione sociale in

Hunt's Playing Card Manufacturing Co. Ltd. (London [GB] 10 giugno 1874-1877) Divenne poi

Artistic color (London [GB] 1877-1879) L'attività fu rilevata da

C. T. Jefferies (Bristol [GB] 1879-1882)

Hutchinson Publishing Group Ltd. (London [GB] 197x)

Hutchison Alan Pubblishing Co. (London [GB] 31 Kildare Terrace - 198x)

Insight Institute (London [GB] 1950)

InterCol (London [GB] Islington Green, Camdem Walk - 199x- oggi) Proprietario Yasha Beresiner, collezionista, fabbricante e commerciante di carte da gioco

The International card co. (London [GB] 1903-1919 - 96-98 Leadenhall street - London EC) Produceva giochi per bambini. Proprietario era Harry Percy Gibson che cedette la ditta a **De La Rue** e poi continuò l'attività come

H. P. Gibson & sons (London? [GB] 1919 - oggi) Produce giochi per bambini e puzzles

F. Jackson (London [GB] 1656)

John Jaques & Son Ltd. (London [GB] 102 Hatton garden e Kirby street - 1860-189x?) Stampò mazzi per ragazzi - Nel 1995 stampò un libretto (n. 97 database) per il secondo centenario della ditta di famiglia e delle sue varie attività, non solo carte da gioco

Edward Jones (London [GB] 1628) Freeman della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Owen Jones (? [GB] 1809-1874) Disegnò 173 mazzi di carte e retri per de la Rue dal 1844 al 1864 e successivamente giochi per Jacques e Lawrence & Cohen (1865)

Edward & Co. (London [GB] 19° sec.) Nome usato probabilmente da Hart [USA] per alcuni mazzi

Jones at Repository of Arts (Cambridge [GB] 1978)

Edmund Johnson (London [GB] 1677) Marchio "Louis XIV king of France" (Luigi 14° re di Francia)

John Johnson (London [GB] 1628-1651) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione, ne fu master nel 1649

Peter Johnson (London [GB] 1709)

Kardonia ltd. (London [GB] 1939)

David Kimberley & Sons (Moseley - Birmingham [GB] 1892-1906)

William Kimberley (Moseley? [GB] -1906) Figlio di David Kimberley

Kimberley Press (Moseley - Birmingham [GB] ottobre 1898-1906) Fondata da alcuni membri della famiglia Kimberley e da James Patrick, marito della cugina di William Kimberley.

Fu probabilmente la prima fabbrica britannica aperta fuori Londra

I. Kirk (London [GB] 1759) Marchio "Henry the VIII"

John Kirk (London [GB] 17??)

J. M. Kronheim (? [GB] 185x?)

Koerber (London [GB] 188x) Marchio due tigri rampanti schiena contro schiena (1882)

Kum-Bak Sports, Toys and Games Mfg. Co. Ltd (London [GB] 154/164 Vauxhall Street, Kennington Oval, London S.E.11 - 193x). Produceva giochi per bambini, compresi mazzi di carte da gioco, "*Kargo*", "*Jack-of-all-Trades*", "*Market*" and "*Run it Out*" or "*Card Cricket*". Nel 1939 cedette la produzione delle carte da gioco a Castell Bros (serie Pepys Games)

Paul Lamond games (? [GB] 1999?)

John Law (London [GB] 1648-1661) Fu multato per aver copiato il marchio di **Pierre Baudart**. Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards dal 1653 al 1661

Salomon Lawe (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

John Lawe (London [GB] 1648)

Arthur Lee & Sons Ltd (Sheffield [GB] 195x) La ditta produceva mazzi pubblicitari stampati da De La Rue

Samuel Leigh (? [GB] 1824)

John Lenthall (London [GB] Fleet street at the Talbot against St. Dunstan's church - 1708 ?-1734)

Fu apprendista (1699) e socio del suocero **William Warter** (1708) fino a rilevarne la ditta nel 1709. Lenthall ristampò mazzi di altre ditte che spesso vengono a lui attribuiti, come quello di **L. Hewson**, il primo mazzo da cartomanzia conosciuto e altri del suocero. In tutto stampò 24 mazzi, di cui si riportano le date della prima edizione e quelle della prima edizione di Lenthall o Warter. Queste carte furono vendute da altri fino al 1754, vent'anni dopo che Lenthall ne cessò la commercializzazione in proprio

Cosmographical (cosmografia)	1671	genn. 1717	Geometrical (geometria)	1697	dic. 1714
Travelling - Winstanley (viaggi)	1675	dic. 1714	Proverb (proverbi)	1698	nov. 1706
Map - Morden (mappe)	1676	ott. 1717	Mathematical - Tuttle (matematica)	1700	nov. 1709
Astronomical - Moxon (astronomia)	1676	nov. 1714	Royal (reali)	1705	ott. 1713
Geographical - Brome (geografia)	1676	genn. 1716	Arithmetical (aritmetica)	1707	nov. 1707
Carving (intaglio)	1676	nov. 1714	British (britanniche)	1709	dic. 1709
Histographical (storiografia)	1676	genn. 1717	Love (amore)	1709	ott. 1709
Grammatical (grammatica)	1676	ott. 1717	Instructive (istruttive)	1713	ott. 1713
Heraldry (araldica)	1679	dic. 1718	Forest (foresta)	1713	ott. 1713
Navigation (navigazione)	168x	genn. 1720	Frost fair (fiera coperta di gelo)	1717	ott. 1717
Fortune telling (per cartomanzia)	1690	ott. 1711	Cookery and pastry (cucina e pasticceria)	1720	apr. 1720
Pastime (passatempo)	1692	ott. 1715	Delightful (delizioso)	1723	dic. 1723

John Llewellyn (London [GB] Piccadilly St James - 1776-1785) Assorbì l'attività di **McEvoy** e fu acquisito da **Hall**. La fabbrica era a Piccadilly 25 (1778-1785)

London Playing Cards Company (London? [GB] 1880-192x) Era il marchio adottato da Charles Goodall & Sons quando stampava carte per la Rock Brothers and Payne ltd.; sulla scatola era indicato R. B. LTD. ad indicare la ditta committente. Era una sussidiaria della Goodall per carte di minor pregio. Il nome, tolto dall'asso di picche dai primi anni del 20° secolo, fu mantenuto sulle scatole fino all'acquisizione da parte di De La Rue. Il disegno dell'asso di picche fu utilizzato fino al 1940 circa.

Longman and Lukey o Lucky (London [GB] 1775-1782)

Ludlow & Co. (London [GB] 18° secolo)

Edmund Ludlow & Co. (London [GB] fine 18° secolo) Con **Ann Wilcox** brevettò in Gran Bretagna nel 1799 le carte a figure speculari in cui anche i numerali erano riprodotti specularmente.

Non era un fabbricante e le carte vennero stampate da Thomas Wheeler

Thomas Lynn (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Neil Macleod Prints & Enterprises Ltd. (? [GB] 1998)

Maclure, Macdonald and Macgregor (Manchester [GB] Market street 77a - 1865)

Magic marketing Ltd. (Wimbledon - London [GB] 10 Beulah road - 1979) Fabbrica o vende carte per prestidigitazione

Mandragora Press (London [GB] West Cliff, Whitby 5 Havelock place - 1972)

Mardon Son & Hall (Bristol [GB] 1923) La ditta fu fondata da John Price come ditta per la stampa in generale; nel 1846 ai soci si aggiunse James Mardon che acquistò macchinari più moderni. La ditta prese questo nome negli anni '60 del 19° secolo. Nel 1897 acquistò un nuovo stabilimento, chiamato Caxton Works, situato in Temple Gate. La società venne acquisita dalla Imperial Tobacco Company e verso il 1930 produsse carte da gioco in miniatura da inserire nei pacchetti da sigarette. Quando un mazzo era completo il cliente poteva ottenerne in cambio un mazzo normale, sempre stampato da loro. Caratteristica nel loro disegno standard la donna di picche con cintura

Harry Margary (Lympne Castle - Kent [GB] 197x) Ha ristampato numerosi mazzi antichi tra cui :

Morden's playing cards (le carte da gioco di Morden)	Morden 1676	1972
John Lenthall's fortune telling playing cards (le carte da gioco di John Lenthall che dicono la fortuna)	Hewson 1690	1972
Facsimile of transformation cards - Cowell	Jones 1808	1978
Arms of English Peers (insegne araldiche dei Pari d'Inghilterra)	Nicholson 1677	1978
Cries of London (grida di Londra)	John Kirk 1754	1978
Knavery of the rump (letteralmente "l'astuzia della groppa")	Randal Tailor 1679	1978
The beggar's opera (l'opera dei mendicanti)	John Bowles 173x	1978

Mc Corquodale (? [GB] 1982-1987) Produceva carte, mazzi pubblicitari e per i casino, con il marchio "Astra games" Fu rilevato da Woodpecker Press

McEvoy (London [GB] 1762-1776) Freeman e poi master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards. La ditta fu assorbita da Llewellin

John Mears (London ? [GB] 1750- ?)

Miller (London [GB] 1885)

George Miningkin o **Minningken** o **Minnikin** (London [GB] 1651-1668) Warden della Worshipful Company of Makers of Playing Cards e poi master. Marchi "The king's arms" (le insegne araldiche del re) e "The crown" (la corona)

Matthias Minningkin o Miningkin (London [GB] 1654-?) Marchio "Lion Rampant" (leone rampante) o "Lurkin lion" (leone in agguato)

Jonathan Minikin (London [GB] 17xx) Marchio "The queen Anne" (la regina Anna) che poi fu usato da Gabriel Pink

J. & W. Mitchell (Birmingham [GB] 84-100 Coventry Road (1858-1963) 6 Bride Court (1859) - 1855-1921) di James e William

Mitchell. Divenne poi

J. & W. Mitchell Co. Ltd. (Birmingham [GB] London 5 Bridewell place (1906) - 1922-1963)

Robert Morden (? [GB] 1676)

Charles Morrell (London [GB] 1900?)

David Mortier (Amsterdam [NL] 1673-?) Fratello di Pieter Mortier; fu a Londra (near Bedford House in the Strand 1698-1700) dove usò il marchio "Erasmus' Head" (testa di Erasmo). Verso il 1711 tornò ad Amsterdam, dove fu socio dei nipoti dal 1719 al 1721, e dal 1722 al 1728 fu di nuovo a Londra.

Pieter Mortier (Amsterdam [NL] 1698-?) Fratello di David Mortier; conosciuto come "copiatore" di mazzi di altri fabbricanti

Cornelis & Agatha Mortier (Amsterdam [NL] 1719-1723 ?) Figli di Pieter Mortier; Agatha sposò J. Covens

J. Covens & C. Mortier (Amsterdam [NL] e/o London [GB] 1723-?)

James Moxon (? [GB] at the upper end of Hounsdicth near Bishopgate - metà 17° secolo) Lavorò come stampatore in Olanda, a Delft e Rotterdam (1637-1643)

Joseph Moxon (? [GB] 1676-?) Figlio di James Moxon; nato 8 agosto 1627 a Wakefield (Yorkshire)

James Moxon (London [GB] Warwick lane at the Signe of Atlas - 1676 ?-1702 ?) Figlio di Joseph, aveva un suo negozio ma poi ritornò con il padre

Mudie & Sons (London [GB] 188x-193x - 15 Coventry street W.) Importatore in Gran Bretagna della New York Consolidated Card Co. cui apponeva il proprio nome; fece stampare mazzi anche da De La Rue e Goodall

Multum in Parvo Company (London [GB] 189x)

Gordon Murray (? [GB] 1970)

The Navarre Society Ltd. (London [GB] 1981)

Alexander Nedriff (London? [GB] 1738-1755)

John Nicholson (London [GB] 1677)

E. Olivatte (London [GB] Burton Creesen - 1828)

William Young Ottley (London [GB] 1771-1836)

PMS(?[GB]199x)

L'Abbé Paris (London [GB] 1795) Disegnò un mazzo di carte astronomico/geografico stampato da John Wallis

James English & Co. (London [GB] Budge Row - 186x-1881) Divenne successivamente

Peerless Card Company (London [GB] 1881-1901)

James Pemberton (London [GB] ? -1722) Marchio "Henry VII" (Enrico 7°) ceduto a Thomas Bayley

Baptist Pendleton (London [GB] neere st. Dunston's Church in the East - 1648-1651) Nella Worshipful Company of Makers of Playing Cards, sposò la vedova di **Thomas Bate** e ne ereditò i marchi "Greyhound" (levriere) e "Hand in hand" (mano in mano)

Edmund Pendelton (London [GB] 1676) Marchio "Harty Choake" (carciofo)

Pepys (Glasgow [GB] Marchio di giochi per bambini di proprietà della Castell Brothers

Perry & Co. (London [GB] 1865 ?-188x ?) Fu il primo a fabbricare carte "waterproof"

H. D. Phillips (London [GB] 1895)

Edward Pidgin (London [GB] 1628) Freeman della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Philipp Pidgin (London [GB] 1628) Freeman della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Gabriel Pink (London [GB] 1710-1719) Marchio "Dr. Sacheverell" (1710) e "The queen Anne" (la regina Anna), in precedenza di **Jonathan Minikin**. Nel 1718-1719 fu master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards

Thomas Poole (? [GB] 1654-1680) Marchio "The King's Head" (la testa del re) e "The royal bower" (la pergola reale 1680)

Porter Print o **Jarvis-Porter Ltd.** (Leeds [GB] 192x-197x) di Jarvis Porter. Ideò il gioco Kan-u-go. Stampò carte da gioco pubblicitarie negli anni '30.

Negli anni '50-'60 stampò anche un gioco Ba-Ka-Ree con extra jokers e assi supplementari

Thomas Radnor (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Randall J. & L. Ltd. (? [GB] 20° secolo)

Malcom G. Read Ltd. (London [GB] 1975)

W. Redmayne (? [GB] 1675)

Thomas Reeves (? [GB] 1681) Marchio "The Monument" (il monumento)

Joseph Reynolds (London [GB] 1809-1837) Rilevò i blocchi di stampa di Henry Hardy verso il 1820

Joseph Reynolds & Sons (London [GB] 1838-1882)

Reynolds & Co. (London? [GB] 1883-1885) Acquisito da Goodall agli inizi nel 1881 circa. Il nome fu usato fino al 1902

Reynolds o **Reynolds & Sons** (? [USA] 182x-183x?) Probabilmente un marchio utilizzato, con un finto bollo inglese, da fabbricanti USA (**Thomas Crehore**?) a causa della preferenza dei clienti per le carte inglesi

Rice Jones (London [GB] 1719)

William Rider & Son o Rider & Co. (London [GB] 1910) Stampò il tarocco Rider Waite originale

Rigel Press (London [GB] 195x)

Rigel Press Ltd. (London [GB] 197x)

Richard Robinson (London [GB] 1648)

Roberts Brothers Ltd. (Glouchester [GB] 1905-1954) - **Glevum brand** Rilevò da Woolley nel 1905 l'attività riguardante i giochi per bambini e fu acquisito da **Chad Valley** nel 1954.

William Frederick and Henry Rock (London [GB] Quenn street - Chipside - 1835-1838). William fu socio di Thomas De La Rue con Samuel Cornish fino al 1835 e iniziò l'attività come produttore di cartoleria e di cappelli di paglia. Produssero solo giochi di carte didattici

Rock Brothers & Payne (London [GB] 11 Walbrook 1838-1883) I tre fratelli Rock, William Frederick, nato il 29 gennaio 1802 e morto il 9 febbraio 1890, Henry, morto nel 1868, e Richard, morto nel 1870, si associarono con John Payne, morto nel 1882, che ne aveva sposato una sorella. Continuarono la produzione di giochi di carte didattici e con vedute di Inghilterra e Galles; nel 1863 produssero il loro mazzo più famoso, che aveva disegni di fiori come semi. Alcuni dei loro mazzi furono stampati verso il 1840 dal vecchio socio, Thomas De La Rue. Il 13 dicembre 1859 la ditta subì un incendio che distrusse tutto e la produzione fu trasferita nella vicina Belle Sauvage Yard, per ritornare nella ricostruita vecchia sede nel gennaio 1861.

Alla morte di Payne William Frederick Rock decise di cedere l'attività, il 1 luglio 1883.

Rock Brothers Limited (London [GB] 11 Walbrook 1883-1911) La ditta si limitava alla commercializzazione delle carte da gioco che, dal 1870 circa fino al 1911, furono stampate da Goodal con il marchio "Rockleigh" e la scritta London Playing Card Company sull'asso di picche. Solo le sigle R. B. sulla scatola indicavano il committente. La ditta continuò la sua attività come produttrice di cartoleria fino al 1982, anche se la commercializzazione della carte da gioco era cessata verso il 1911.

Rowlanson (? [GB] 1654-?) Marchio "General Monk's Head" (la testa del monaco generale)

Rowley & Co. (? [GB] 1774-1790)

Woolley & Sabine (London [GB] 1832-1839) Thomas Woolley e H. Sabine si separarono nel 1839; il 1° luglio di quell'anno T. Woolley e H. Sabine registrarono ognuno un proprio asso di picche.

Henry Sabine (London [GB] 1839-1852)

Thomas Scarbrowe (London [GB] 1628) Freeman della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Walter Scott (Edinburgh [GB] 1693)

Sevenarts (London [GB] 1982)

William Sheath (London [GB] 1648) Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards

John Sherer (London ? [GB] 1705-1711 ?)

Elisabeth Sherer (London? [GB] 1711-1718?) Vedova di John Sherer

John & Philip Sherer (London? [GB]?) Figli di John Sherer

G. Smeeton (London [GB] 1818)

William Smyth (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

J. Souter (London [GB] 1810)

J. W. Spear & Söhne (Nürnberg-Doos [D] 191x-192x) Aveva una fabbrica a Enfield [GB] e a Fürth, vicino a Norimberga [D] (*Vedi Spear in fabbricanti Germania*)

Francis & Hazel Spear (Enfield [GB] ?-1995) Acquisì il settore dei giochi per bambini di Dondorf

Spicers Brothers (London [GB] ?) Rilevò l'australiana William Detmold Ltd. e divenne

Spicers & Detmold (Melbourne? [AUS] 193x-195x)

R. Spoffort (London [GB] 1700 ?)

Stanfield Michael Holdings (London [GB] 21 Jockey's Fields - 197x)

Steath (London [GB] 1648) Fu Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards

Charles Steer (? [GB] 80 Long Acre 1856 -1865). Nel 1869 ne proseguì l'attività W. H. Willis & Co.

Stirling Gallery (Stirling? [GB] 39 Broad street - 1976)

Josiah Stone (London [GB] 10, Belle Sauvage Yard - 1812-1825)

Stone, Watson & Co. (London [GB] 6-8 Fulwood's Rents - 1869-1873)

Stone, Langdon & Stone (London [GB] 6-8 Fulwood's Rents - 1875-1876)

Stopforth (London [GB] 1808-1823)

Stopforth & Son (London [GB] 1824-1836) Rilevato da Hunt & Sons

Ann Stopforth (London [GB] 1838)

Storey W. M. & Co. Ltd. (Croydon [GB] 193x)

Summit Games Ltd. (? [GB] 193x)

Swan Sonnenschein (? [GB] 1914)

Sweetzure o Sweetsure o Switzure o Switzure o Switzure o Sweetzur (London [GB] 1648-1655) Negli atti della Worshipful Company of Makers of Playing Cards con diverse variazioni nel cognome

Randal Taylor (London [GB] Cornhill near the Stationer's Hall and the Black Bull - 1679)

Thomas Tate (London [GB] 1628) Freeman della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

William Tegg (London [GB] 1850?)

Temple Press Ltd. (London [GB] 1941)

William Makepeace Thackeray (London [GB] 1860?)

Adolphe Thomas (? [GB] 18° secolo)

Thomson-Leng Pubblications (Dundee e London [GB] 1935)

Top Hat (Woodbridge [GB] 2001) Produce giochi per ragazzi

Tower Press (? [GB] 195x-1969) Fondata negli anni 30; nel dopoguerra cominciò la produzione di carte da gioco per bambini, arrivando a produrre 31 diversi mazzi. Nel 1961 divenne parte del Guiterman Group e nel 1969 venne acquisita da Waddington

William Trash (London [GB] 1628) Freeman della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

Brian Tucknutt (Millfield - Sunderland - contea Durham [GB] 14 Paxton Terrace - 1964)

J. L. & J. Turnbull (? [GB] 1831-1862)

Wingfield Turner (London [GB] 1782) Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards. Non si è sicuri fosse un fabbricante. Fu membro della compagnia almeno fino al 1802

Francis Tustian (London ? [GB] 1737) Usò il marchio "King Henry VIII" (re Enrico 8°) proprietà di **John Hart** e fu condannato per questo

Richard Tustian o Tustain (London? [GB] 1701-1718?)

John Tustian (London? [GB] 1730) Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards

Universal Playing Cards Co. (Leeds [GB] 191x-1950) Marchio incorporato nel 1924 da Alf Cooke Ltd. e venduto nel 1971 a Waddington.

Il nome sull'asso di picche ebbe l'aggiunta di quello di Alf Cooke dal 1950.

Archibald Vauce o Vaux (London [GB] 1737-1740) Marchio "The prime minister" (il primo ministro)

Waddy Productions Ltd (? [GB] 193x) membro del gruppo Amalgamated Press, stampò giochi di carte per un breve periodo negli anni '30 del secolo scorso. L'Amalgamated Press (AP) era una casa editrice britannica di giornali e riviste fondata dal giornalista e imprenditore Alfred Harmsworth nel 1901, riunendo le sue numerose iniziative editoriali sotto un'unica bandiera. Ad un certo punto era la più grande casa editrice del mondo.

John Waddington Ltd. (Leeds & London [GB] 1922-1995) I due soci John Waddington and Wilson Barratt erano stampatori dalla fine del 19° secolo e la ditta iniziò a produrre carte da gioco nel 1922.

Nel 1924 furono accusati di aver copiato l'asso di picche da **De La Rue**, ma l'ingrandimento fotografico dell'immagine rivelò differenze sufficienti a prosciogliere la Waddington.

Nel 1935 acquisì **Ormond**, nel 196x la francese **La Ducale** (che ha ceduto poi a **J.M. Simon**) e la **B. P. Grimaud**; nel 1971 acquisì **Alf Cooke**. Nel 1929 iniziarono la fabbricazione di mazzi circolari a figure standard e nel 1933 fu iniziata la produzione del mazzo Lexicon, che aveva le carte con stampate le lettere dell'alfabeto, per un gioco tipo Scrabble (scarabeo). Nel 1934 ebbero in esclusiva la stampa del gioco Monopoli e l'anno successivo, in seguito all'acquisizione di Ormond, la stampa delle carte da gioco fu spostata in Irlanda.

Durante la II guerra mondiale, nel 1941, gli stabilimenti di De La Rue furono distrutti e la ditta produsse le carte a Leeds negli stabilimenti Waddington; le due ditte cooperarono dal 1942 sotto il nome di **Amalgamated Playing Card Company Ltd.** Il Times del 12 maggio 1963 riporta che John Waddington, Thomas De La Rue & Co. e **B.P. Grimaud & Cie** hanno dato vita alla Amalgamated Playing Card Co. Ltd. fondendo la loro attività di produzione delle carte da gioco, in effetti era solo Grimaud che era entrato come socio nella società.

Nel 1969 Waddington rilevò l'attività di **De La Rue**, usandone il nome ancora per qualche anno, e nel 1971, ancora come Amalgamated Playing Card Co. Ltd., rilevò anche l'attività di **Alf Cooke**

Waddingtons (?-1971) e Waddingtons Playing Card Company Ltd. (1971-1995) Nel 1994 la divisione giochi, Waddington Games ltd., fu rilevata da Hasbro. Il marchio viene ancora usato, ma le carte non vengono più stampate da loro.

Dal 1974 ha nel disegno dell'asso di picche i simboli delle quattro nazioni della Gran Bretagna

Il primo marchio registrato fu "Twillese" nel 1922, seguito da "*Empire*" (impero), "*Encore*" (chiedere il bis) "*Chevalier*" (cavaliere) e "*Ambassador*" (ambasciatore) nel 1923, "*Silkette*" e "*Tricklico*"

Quando Waddington ha smesso di produrre carte ha concesso ad altri produttori, tra cui **David Westnedge** e **Piatnik**, di usare il nome Waddingtons.

Thomas Walker ([GB] 1856) Registrò il brevetto per la Gran Bretagna per qualsiasi mazzo di carte con un numero di lati superiore a 4

John Wallis (London [GB] 16 Ludgate street - 1795)

Walsh, Bailey and Co. (London [GB] 1860?)

Robert Walton (? [GB] 1679)

Edward Warman (London [GB] 1676 ?-1710 ?) Marchio "Henry I" Fu multato per aver usato il marchio "Henry VIII" di proprietà di altri fabbricanti

William Warter (London [GB] Fleet street at the Talbot under the Mitre tavern - Fetter lane end of Fleet street - 169x-1709)
Fu suocero e socio di **John Lenthall** verso il 1708 dopo averlo avuto come apprendista. Nel 1709 la ditta fu rilevata da Lenthall

David Westnedge (London [GB] 199x) Usò anche il nome **Waddingtons** dopo che questo produttore aveva cessato la produzione di carte da gioco

Henry Wheeler (London [GB] 1824-1836) Indirizzi 4 Leather lane (1824) 93 Leather Lane (1828-1829) 22 Greville St, Hatton Garden (1830) 25 Aldersgate (1832) 122 St John St., Smithfield (1836) quando fu processato e deportato per essere stato trovato in possesso illegale di assi di picche, carta che garantiva il pagamento del bollo

Henry Wheeler (London [GB] 3 Back Church Lane (1839) 14 Coppice Row (1844-55) Vineyard Walk, Clerkenwell (1859-1860). Inizialmente citato come fabbricante di cartone e poi di carte da gioco (1871); non si conosce la parentela con l'omonimo fabbricante sopra citato, anche se potrebbe esserne il figlio

Thomas Wheeler (London [GB] 1799-1821) Indirizzi 2 Richbell st. - Foundling Hospital, Coram Fields (1799), 8 Middle Row, Holborn (1801), 118 Holborn Hill (1802÷1817) e 127 Holborn Hill (1807÷1821) (Ken Lodge pag. 9). Stampò il primo mazzo inglese a figure speculari, probabilmente nel 1802, su brevetto di **Edmund Ludlow** e **Ann Wilcox**

William Wheeler (London [GB] 1821-1828) Indirizzo conosciuto 11 King st. - Snow Hill

Robert Whitaker (London [GB] Little Britain - 1828-1862) Acquisì **Brotherton**. Un disastroso incendio distrusse la fabbrica il 23 gennaio 1851 e la ditta cessò l'attività poco tempo dopo.

Ellis Williams (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

W. D. & H. O. Willis Ltd. (Bristol & London [GB] 1904-1912)

Willis & Co. (London [GB] 1776)

W. H. Willis & Co. (London [GB] 80 Long Acre - 1869-1887). Rilevò l'attività di Charles Steer. La ditta fu attiva fino al 1893, ma sembra non aver prodotto carte da gioco dopo il 1887

John Wilson (London [GB] 1654) Marchio "Prince's arms and crown" (insegne araldiche e corona del principe)

Richard Windare (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione

H. Winstanley (Littlebury - Essex - [GB] 1660-1670)

S. Wintle & Co. (Isle of Wight [GB] 1988)

Whittaker (London [GB] metà 19° secolo) Nel 1851 la sua fabbrica prese fuoco, ma per ancora pochi anni continuò a fabbricare carte da gioco facendole stampare ad altri

John Wood (London [GB] 1680) Marchio "Royal woods" (boschi reali) e "Duchess of Monmouth" (duchessa di Monmouth)

W. P. Woodley (? [GB] 193x)

Woolley & Sabine (London [GB] 1832-1839) Thomas Woolley e H. Sabine si separarono nel 1839; il 1° luglio di quell'anno T. Woolley e H. Sabine registrarono ognuno un proprio asso di picche. H. Sabine continuò la sua attività fino al 1852.

Woolley (London [GB] 1839-1851)

Wooley & Co. (London [GB] 1852-1891) Nel 1880 aveva il magazzino al 210 High Holborn

Wooley & Co. Ltd. (London [GB] 1891-1920) Fu acquisita nel 1904 dalla **Darling & Son** che ne mantenne il nome fino al 1920, anno in cui fu sciolta. Dal 1910 aveva lavorato con **Grimaud** e molti mazzi di quel periodo hanno la scritta "*Made in France*" e disegni Grimaud.

WOPC (*Snap by Woolley & Co.*) afferma che nel 1905 l'attività riguardante i giochi per bambini fu acquisita da **Roberts Brothers Ltd.** a sua volta acquisito da **Chad Valley** nel 1954.

Woodpecker Press (? [GB] 1987-1989) rilevò l'attività di Mc Corquodale e stampò carte pubblicitarie

Worshipful Company of Makers of Playing Cards (London [GB] 22 ottobre 1628) È la compagnia dei fabbricanti di carte inglesi. Dal 1882 la compagnia stampa ogni anno un mazzo di carte dove, sull'asso di picche, è stampata la figura del Master per quell'anno e, sul retro, un avvenimento che ha caratterizzato l'anno trascorso.

Wriggesworth (London [GB] 1768) Master della Worshipful Company of Makers of Playing Cards

Yates & Barnes (London [GB] 1763-1776) Allo stesso indirizzo appare Durrance nel 1761

John Yawes (London [GB] 1628) Assistant della Worshipful Company of Makers of Playing Cards alla fondazione